

RIFLESSIONE DEL MESE

Novembre 2023

“.. figli della luce e figli del giorno..”
(1Ts 5,5)

- Novembre è il mese della <**Consegna**>. Il tempo in cui Gesù vuol renderci consapevoli dei preziosi germogli di talenti che il Padre ha consegnato a ciascuno di noi, diversi per ognuno, ma tutti ugualmente capaci di portare abbondanti frutti. Ci invita però a non sprecarli, ma a coltivarli nella nostra libertà, in un buon terreno fertile ed operoso per un ricco raccolto.
- Il dolore per la morte di un figlio, lo sappiamo bene, paralizza. I sensi di colpa che spesso l’accompagnano ci annientano. Ma noi non siamo figli delle tenebre e della morte, bensì <figli della luce e del giorno>, come scrive san Paolo. Quindi, ora più che mai, in comunione d’amore con il figlio che è in Cielo, possiamo far germogliare i nostri piccolissimi talenti.
- Se infatti camminiamo cuore a cuore con i nostri amati figli e con le realtà celesti che ora stanno vivendo, diventiamo anche noi via via espressione della luminosità di Dio, che è Amore, Luce, Pace, Gioia. Allora, anche noi, nonostante i piccolissimi talenti, possiamo diventare Testimoni di Risurrezione, portatori di Vita Nuova per il fratello avvolto dalle tenebre.

Preghiamo

Sono consapevole dei preziosi germogli di talenti ricevuti e li utilizzo per camminare verso il Cielo o mi lascio paralizzare dal dolore e dalla morte? Cerco di rendere fruttuosi i talenti ricevuti come <figlio della luce e del giorno>, lì nella realtà che sto vivendo o sono io che decido se o come usali, se sono in grado o no di renderli operosi? Chiediamo a Maria nostra Madre Consolatrice di aiutarci ad essere vigili e sobri nella vita, grati dei talenti che il Padre ci ha donato e ricchi di buon raccolto.

vostra *Andreea*